

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE  
E TECNICA



“ETTORE MAJORANA”

*Sede di Cernusco sul Naviglio*

*Sede coordinata di Melzo*

[www.ipsiacernusco.gov.it](http://www.ipsiacernusco.gov.it)

## PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

(allegato a P.T.O.F.)

EX ART.1, COMMA 121-125, LEGGE N.107/2015

### TRIENNIO 2016-2019

approvato dal Collegio docenti il

*Responsabile del Piano Dirigente Scolastico*

Prof. Nicola Emilio Ferrara



*Coordinatore di ricerca e redazione*

Prof. Michele Cantillo

# 1. Quadro normativo e livelli istituzionali di competenza

## LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA

La legge 107/2015 definisce la formazione in servizio del personale docente come “*obbligatoria, permanente e strutturale,,,, Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche .... sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione....*”.

Sono caratteri peculiari del nuovo sistema:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- c) la definizione ed il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

## PIANO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE

Il **Miur** assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione, finanzia le migliori ‘startup della formazione’, promuove la ricerca, la sperimentazione.

Approva il **Piano nazionale per la formazione degli insegnanti 2016-19 (CLICCA)**, con cui :

- fissa le priorità formative del Paese (V. sotto);
- si collega e ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.

PRIORITA' FORMATIVE NAZIONALI		
COMPETENZE DI SISTEMA	COMPETENZE PER IL 21 MO SECOLO	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomia didattica e organizzativa</li><li>• Valutazione e miglioramento</li><li>• Didattica per competenze e innovazione metodologica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lingue straniere</li><li>• Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento</li><li>• Scuola e lavoro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</li><li>• Inclusione e disabilità</li><li>• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</li></ul>

## LA RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Da un punto di vista organizzativo la realizzazione dei piani di formazione per il personale scolastico si realizza principalmente attraverso le sinergie attivate con la costituzione di reti.

La rete costituisce la realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole. A tale scopo, ciascuna Rete individua una scuola-polo per la formazione, destinataria diretta dei finanziamenti Miur per la formazione.

**La scuola polo definisce organicamente, ed organizza, l’offerta di attività formative di ambito.**

La progettazione delle azioni formative a livello di ambito territoriale può assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative, a partire dalle reti di scopo, per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari (neo-assunti, ATA, dirigenti. figure intermedie. docenti di diversi settori disciplinari. ecc.).

**L’IPSIA Cernusco/Melzo è inserita nella rete di ambito n. 24 (istituto capofila per la formazione del personale IC Mediglia).**

## **PIANO TRIENNALE D'ISTITUTO PER LA FORMAZIONE**

L' Istituto, tramite il Collegio dei docenti, contestualizza le priorità nazionali con l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del **Piano triennale di formazione** (adottato in via sperimentale nel triennio 2016-19), inserito come allegato nel PTOF, e perciò coerente con il progetto didattico dell'Istituto.

Le attività formative programmate, in coerenza con i principi e le direttive di questo Piano, devono:

- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;
- innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;
- essere coerenti con le priorità del piano nazionale, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate da esso indicate.

Il Piano triennale d'Istituto si raccorda con le esigenze formative della rete di ambito ma, allo stesso tempo, valorizza gli specifici bisogni formativi, tenuto altresì conto degli obiettivi prioritari nazionali.

Il Piano considera la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto. La formazione diventa così uno dei cardini del miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, formalmente incardinata nella sequenza : -PTOF -RAV -PDM.

## **PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE**

A regime, **ciascun docente redigerà un Piano individuale di Sviluppo Professionale** contenente la sua storia formativa e professionale.

Il piano individuale, che sarà inserito in un **portfolio digitale del docente**, si articolerà in tre aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche);
2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative);
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali).

Attraverso la padronanza delle competenze relative alle suddette aree si configura il profilo professionale di un docente capace di saper riflettere sul proprio lavoro, di sapersi confrontare con gli altri colleghi sul piano della didattica, di saper fare scelte culturali adeguate, di saper adottare strategie didattiche efficaci, di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento, di saper regolare i tempi dell'insegnamento – apprendimento, di saper valutare l'efficacia dei percorsi pianificati.

## 2. Piano triennale di formazione IPSIA -2016/19

### Caratteristiche generali

L'Istituto progetta e organizza la formazione del personale anche avvalendosi dell'offerta organizzata dalla Rete di Ambito Territoriale 24 cui aderisce.

#### **BISOGNI FORMATIVI**

Sulla base degli esiti di questionari, indagini, rilevazione delle prassi e dei bisogni, sono risultati prioritari i seguenti settori relativamente alle aspettative sui processi di formazione professionale :

- **Didattica inclusiva per gli studenti con Bisogni educativi Speciali e relazione con la classe**
- **Cultura digitale e Cyberbullismo**
- **Uso delle tecnologie, innovazione didattica**
- **Aggiornamento disciplinare, didattica/valutazione per competenze**

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata all'esigenza di:

- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;
- consentire una migliore comprensione, da un punto di vista psicologico e culturale, dell'universo adolescenziale al fine di affinare le metodologie di intervento e di relazione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola
- consentire al personale scolastico di aggiornare la padronanza e la valenza didattica degli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza.

#### **PERCORSI DI FORMAZIONE**

Il docente accede alla fruizione di percorsi formativi riconosciuti come validi ai fini dell'adempimento dell'obbligo formativo. L'offerta di percorsi formativi, che il docente può inserire nel proprio piano di formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi organizzati dalla Rete di scuole dell'Ambito 24, a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;

Tenuto conto di quanto sin qui espresso sono definiti come segue gli ambiti entro cui sono **riconosciuti i percorsi attuati dai singoli docenti**, in coerenza con il piano formativo dell'IPSIA:

1. formazione nel campo della didattica digitale
2. formazione nell'ambito dell'innovazione didattica/didattica per competenze
3. formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione educativa della classe
4. formazione nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro
5. formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)
6. formazione nell'ambito del tutoraggio studenti
7. formazione nell'ambito del tutoraggio docenti

Accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, sono fruibili altri percorsi indirizzati prevalentemente a **gruppi distinti o figure specifiche** quali:

- docenti di particolari ambiti disciplinari/dipartimenti
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

L'attuazione del sistema prevede percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

Si viene così a determinare un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, attività accademiche, ...ecc.

### **STRUTTURAZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE: LE UNITA' FORMATIVE**

Le attività di formazione devono di regola essere strutturate, ai fini del loro riconoscimento, in **unità formative**, programmate e attuate su base triennale, coerenti con il Piano Nazionale e con presente il PTF.

Come sopra specificato, L'Istituto riconosce come Unità Formative la partecipazione liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Presente PTF/PTOF, a iniziative promosse:

- direttamente dalla scuola,
- dalla Rete di Ambito 24,
- dall'Amministrazione
- dalle Università/consorzi universitari, e dagli altri Enti accreditati

Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo, considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali quali, ad esempio:

- a. formazione in presenza e a distanza;
- b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- c. lavoro in rete;
- d. approfondimento personale e collegiale;
- e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- f. progettazione.

Dovrà altresì delineare le conoscenze, le abilità, le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso del processo formativo.

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sopra indicate.

**Ai fini del riconoscimento, in linea di principio, ogni singola unità consisterà in 25 ore di impegno formativo. Di queste si dovranno prevedere almeno 12 ore di attività in presenza.**

## MISURA DELL'IMPEGNO FORMATIVO

**Complessivamente ogni docente avrà l'obbligo di svolgere, nell'arco dei tre anni, almeno tre unità formative, pari a complessive 75 ore di formazione, di cui obbligatoriamente almeno 36 ore in presenza (3 frazioni di UF di 12 ore ciascuna)**

Sono riconosciuti gli impegni formativi svolti nell'a.s. 2016/17, nella misura in cui sono tematicamente e metodologicamente aggregabili ad unità formative effettuate nel triennio 2016/19.

L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR (Direttiva 176/2016).

**L'autoformazione individuale dei docenti** non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto, ma ovviamente, rientra tra gli aspetti non quantificabili propri della "funzione docente" (artt. 26 e 27 CCNL), peraltro incentivata dall'attribuzione dei 500 euro della Carta Elettronica .

La partecipazione ad attività di formazione rientra tra i criteri di individuazione dei beneficiari del bonus docenti nei termini approvati dal Comitato di Valutazione: "Partecipazione a corsi interni/esterni con conseguente produzione personale di materiale avente effettive e concrete ricadute in ambito didattico".

## FUNZIONE STRUMENTALE

Per favorire la migliore organizzazione delle attività relative alla formazione, il Collegio docenti individua la **Funzione strumentale della Formazione**.

Il docente incaricato della Funzione Strumentale Formazione:

- Promuoverà la definizione e l'organizzazione delle attività formative, divulgando le opportunità tra i colleghi;
- Coordinerà le attività di formazione previste dal piano;
- Curerà l'articolazione corretta delle attività, promuovendo la realizzazione di un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati; in particolare:
- Curerà anche da un punto di vista formale l'aggregazione dei momenti formativi complementari un Unità formative omogenee;
- Avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza;
- Fornirà indicazioni ed informazioni al personale coinvolto nei processi formativi.

### 3. Piano triennale di formazione IPSIA -2016/19 Percorsi ed Iniziative

I docenti dell'Istituto "selezionano" il corso/i corsi di proprio interesse, nell'ambito dell'offerta complessiva (v.supra) fornita dai soggetti/Enti abilitati, e alla quale l'IPSIA contribuisce come qui di seguito specificato.

La frequentazione dei Corsi prescelti –opportunamente documentata/certificata dagli Enti promotori- confluirà poi nel Piano formativo/Portfolio professionale del docente.

L'Istituto certifica la partecipazione ai Corsi da esso promossi, e verifica/raccoglie la documentazione necessaria ad attestare la frequentazione degli altri corsi.

#### **A- PERCORSI PROMOSSI DALLA RETE DI AMBITO 24**

Gli Istituti della Rete di Ambito 24 censiscono i bisogni formativi del personale scolastico.

Sulla base di tale rilevazione, e tenendo conto delle priorità nazionali del PNFT, l'Istituto capofila – destinatario delle risorse Miur- individua le tematiche e determina le modalità dei Corsi di formazione da tenersi sul territorio, redigendo un apposito **CATALOGO** che mette a disposizione degli Istituti affinché sia sollecitata e rilevata l'adesione dei docenti.

I docenti dell'Istituto possono a questo punto "selezionare" il corso/i corsi di proprio interesse.

Sulla base delle adesioni, l'Istituto-polo determina quali corsi sono effettivamente attivati e la loro dislocazione alle varie sedi, emanando i relativi bandi per l'acquisizione delle risorse tecniche e professionali.

**Si osservi che la presenza di almeno 20 docenti dell'Istituto richiedenti la partecipazione ad un determinato tipo di Corso, comporterà con ogni probabilità l'assegnazione del Corso a quella determinata sede scolastica** (sempre che questa disponga dei necessari prerequisiti tecnici per ospitarlo, *ad es. laboratori informatici....*).

I singoli Istituti non sono invece destinatari diretti di risorse Miur da parte della scuola polo, per organizzare "propri" corsi di formazione.

L'offerta di formazione proveniente dall'Ambito 24 si rivolge istituzionalmente ai docenti di ruolo.

#### **BISOGNI FORMATIVI**

In sede di Rete di Ambito, sono stati rilevati i seguenti bisogni formativi

<b>BISOGNO FORMATIVO</b>	
<b>A</b>	<b>DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZ. METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE</b>
<b>B</b>	<b>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b>
<b>C</b>	<b>INCLUSIONE E DISABILITA'</b>
<b>D</b>	<b>COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA</b>
<b>E</b>	<b>VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</b>
<b>F</b>	<b>INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE</b>
<b>G</b>	<b>COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE</b>
<b>H</b>	<b>AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA</b>
<b>I</b>	<b>SCUOLA E LAVORO</b>
<b>L</b>	<b>PERFEZIONAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICHE ED ARTISTICHE</b>

## CORSI

Ogni corso che verrà attivato avrà un'identica durata di 25 ore e una modalità di svolgimento con l'articolazione riportata nella tabella riportata a seguito.

MODALITA'	ORE	RISORSE
Lezione frontale	3	Docente formatore
Team work laboratoriale	6	Docente formatore e tutor
Lavoro individuale	13	Assistenza tutor
Incontro finale di restituzione e discussione delle attività dei corsisti	3	Docente formatore e tutor

**Quindi, 12 ore delle 25 saranno effettuate "in presenza", attraverso 4 incontri di 3 ore ciascuno.**

Nell'elenco che segue sono riportati i **39 corsi** progettati, suddivisi per bisogno formativo; per ognuno sono indicati nel Catalogo dell'Ambito 24 obiettivi e destinatari, oltre a un breve abstract.

*NB: 8 dei Corsi presentati dall'ambito 24 sono stati esclusi, **xxxxx** in quanto non corrispondenti a bisogni formativi prioritari, rilevati specificamente dall'Istituto. I docenti interessati possono comunque frequentarli, ma al di fuori dell'adempimento dell'obbligo formativo.*

**Possono essere iscritti ai corsi solo i docenti di ruolo.**

**Ogni docente può iscriversi/frequentare un massimo di due corsi.**

**Il corso si concluderà con il rilascio di un attestato di frequenza (non è previsto esame).**

### **BISOGNO FORMATIVO A – DIDATTICA PER COMPETENZE INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

**A1** Curriculum mapping

**A2** Costruire Unità di Apprendimento

**A3** Sviluppare competenze matematiche attraverso la didattica laboratoriale

**A4** Italiano digitale: sviluppare competenze di lingua italiana attraverso la didattica laboratoriale

**A5** Competenze socio-relazionali e dinamiche di gruppo: flipped classroom e peer to peer

**A6** La valutazione delle competenze

**A7** La didattica per competenze attraverso il curriculum verticale

### **BISOGNO FORMATIVO B – COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

**B1** Test on line e Flashcard per lo studio e l'autovalutazione

**B2** Studiare con wikipedia

**B3** Coding e pensiero computazionale

**B4** Competenze digitali e la didattica inclusiva

**B5** Utilizzo di strumenti digitali nella didattica

**B6** Gestione classe virtuale

### **BISOGNO FORMATIVO C- INCLUSIONE E DISABILITA'**

**C1** Progettazione, gestione e manutenzione condivisa dei PDP

**C2** Laboratorio mappe

**C3** Stilare il PdP

**C4** Come strutturare ambienti e attività per alunni DVA gravi



**BISOGNO FORMATIVO D –  
COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

**D1** Approccio al CLIL

**BISOGNO FORMATIVO E-  
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

**E1** La scuola digitale: conoscere il PNSD

**E2** Costruire e somministrare questionari di gradimento con piattaforme digitali

**E3** Dal RAV al PdM

**E4** Valutare e certificare le competenze

**BISOGNO FORMATIVO F-  
INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

**F1** Sviluppo di una chiave di cittadinanza: acquisire ed interpretare l'informazione

**F2** Procedure di accoglienza e integrazione

**F3** Inserire le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione

**F4** Diversità culturale in classe

**BISOGNO FORMATIVO G-  
COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE**

**G1** Gestione dei conflitti

**G2** Misure riabilitative per DSA

**G3** La didattica positiva

**G4** Prevenire il disagio e sviluppare la coesione sociale

**BISOGNO FORMATIVO H-  
AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

**H1** Gestire la collaborazione on line

**H2** Innovare la scuola con i Social

**H3** Dal PTOF alla programmazione disciplinare

**BISOGNO FORMATIVO I-  
SCUOLA E LAVORO**

**I1** L'Impresa formativa simulata nell'Alternanza scuola lavoro

**I2** Quali competenze sviluppare e come valutarle

**I3** Progettazione: centralità del CdC e corresponsabilità

**BISOGNO FORMATIVO L-  
PERFEZIONAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICHE ED ARTISTICHE**

**L1** Corso Base di PHOTOSHOP CC (fotoritocco e progetti creativi)

**L2** Corso Base di PREMIERE CC (montaggio video)

**L3** Corso Base di MUSE (siti web)

## **B- PERCORSI PROMOSSI DALL'ISTITUTO**

### **ATTIVITA' FORMATIVE A.S. 2015/16**

*Riconosciute totalmente/parzialmente nella misura in cui sono "aggregabili" in Unità formative, con ulteriori attività svolte nel triennio 2016/19*

1. Formazione didattica digitale (12 ore)
2. Formazione CAD tessile (40 ore)
3. Tutoraggio neoassunti (4 ore)

### **ATTIVITA' FORMATIVE A.S. 2016/17**

#### **- ATTIVITA' AGGREGABILI FIN DA SUBITO IN UF**

1. Formazione didattica digitale (12 ore in presenza) -TOT ?  
*Il Corso sarà sviluppato su base biennale attraverso l'effettuazione di un ulteriore modulo di 12 ore in presenza.*
2. Formazione CAD tessile (9 ore in presenza) -TOT ?  
*Il Corso sviluppa su base biennale le competenze promosse con quello effettuato nel precedente a.s., che saranno riconosciute nel limite complessivo di 25 ore.*

#### **- ATTIVITA' NON IMMEDIATAMENTE AGGREGABILI IN UF**

##### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE FRONTALE**

- UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO (3 ore) -effettuata
- GESTIONE STUDENTI EPILETTICI (2 ore) -effettuata
- GESTIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (6 ore) -da effettuare
- REPUTAZIONE DIGITALE E CONTRASTO CYBERBULLISMO (4 ore) -da effettuare

##### **PROGETTAZIONE INDIVIDUALE/COLLEGIALE CON RICADUTA SULLA DIDATTICA**

- Formazione Tutor ASL (5 ore)
- Tutoraggio neoassunti (4 ore)
- Analisi ed elaborazione strumenti di autovalutazione/miglioramento/risultati Invalsi (? ore)

### **ATTIVITA' FORMATIVE A.S. 2017/18 e 2018/19**

#### **- ATTIVITA' AGGREGABILI FIN DA SUBITO IN UF**

1. Formazione didattica digitale (12 ore in presenza) -TOT ? ore  
*Il Corso sarà sviluppato su base biennale considerando l'effettuazione dei precedenti moduli.*
2. Formazione gestione bisogni educativi speciali/didattica inclusiva  
(? ore in presenza) -TOT 25 ore

#### **- ATTIVITA' NON IMMEDIATAMENTE AGGREGABILI IN UF**

##### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE FRONTALE**

Da definire

##### **PROGETTAZIONE INDIVIDUALE/COLLEGIALE CON RICADUTA SULLA DIDATTICA**

- Formazione Tutor ASL (5 ore)
- Tutoraggio neoassunti (4 ore)
- Analisi ed elaborazione strumenti di autovalutazione/miglioramento/risultati Invalsi (? ore)

## **C- PERCORSI PROMOSSI DA ALTRI ENTI**

L'IPSIA è convenzionato con ASNOR -Associaz.Naz.Orientatori.

ASNOR presenta sul proprio portale (al link: <https://asnor.it/portale/>, Catalogo Corsi> Area scuola) una serie di Corsi di formazione gestibili interamente on line direttamente dai docenti interessati, e naturalmente vevoli ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di formazione (e come tali certificati dall'Ente).

La frequenza dei corsi ASNOR (cui si prega di accedere tramite i link del sito istituzionale IPSIA) sarà riconosciuta per il numero di ore indicato sulla piattaforma, anche in mancanza di attività in presenza. Ciò, naturalmente, in ottemperanza degli obblighi formativi individuati dal PTF IPSIA per il triennio 2016/19, e non oltre.

I Corsi sono a pagamento, anche utilizzando la Carta del docente (la convenzione consente all'IPSIA di far beneficiare i propri docenti di forti sconti).

L'Animatore Digitale IPSIA funge da orientatore e facilitatore per l'accesso alla piattaforma e la gestione amministrativa del percorso.